



Città di Samarate

Provincia di Varese

Contratto collettivo decentrato integrativo ai sensi degli artt. 4 e 5 del CCNL 1/4/1999, in merito all'utilizzo delle risorse decentrate per l'anno 2017 – Parte economica.

Relazione illustrativa

Modulo 1 - Scheda 1.1 Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

| | |
|---|---|
| Data di sottoscrizione | Preintesa sottoscritta in data 10/11/2017 Contratto collettivo integrativo decentrato, anno 2017, sottoscritto in data 27/11/2017 a seguito di autorizzazione alla sottoscrizione con Deliberazione GC n. 149 del 20/11/2017 |
| Periodo temporale di vigenza | Anno 2017 |
| Composizione della delegazione trattante | Parte Pubblica: Presidente: Dott. Rocco Roccia – Segretario Comunale Componenti: dott.ssa Anna Maria Silvestrini – Vice Segretario Comunale Parte Sindacale – RSU presenti alla contrattazione: Castiglioni Cinzia – Di Giovanni Fabrizio- Carnaghi Graziella-Rotelli Benedetta Organizzazioni sindacali ammesse e presenti alla contrattazione – FP CGIL Anna Muggianu |
| Soggetti destinatari | Personale non dirigente |
| Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica) | a) Utilizzo delle risorse oggetto di contratto decentrato anno 2017 – parte variabile: - art. 17, comma 2, lettera a) CCNL 01.04.1999, incentivi di produttività collettiva e individuale e per il miglioramento dei servizi (in riferimento all'art. 15, comma 2, del CCNL 01.04.1999, integrazione per specifici obiettivi). |

| | | |
|---|--|--|
| | <ul style="list-style-type: none"> - art.17, comma 2, lettera a) CCNL 01.04.1999, risorse aggiuntive a seguito di attivazione di nuovi servizi legati ad obiettivi di tipo strategico (in riferimento all'art.15, comma 5 del CCNL 01.04.1999) - art. 17, comma 2, lettera d) CCNL 01.04.1999, indennità di rischio; - art.17, comma 2, lettera e) CCNL 01.04.1999, indennità di disagio; - art.17, comma 2, lettera f) CCNL 01.04.1999, indennità particolari responsabilità; - art.23 CCNL 14/9/2000 come integrato art.11 CCNL 5.10.2001, indennità reperibilità; - art.17, comma 2, lettera i) CCNL 01.04.1999, indennità specifiche responsabilità; - art.17, comma 2, lettera d) CCNL 01.04.1999, indennità maneggio valori; - art.15, comma 1 lettera k) CCNL 01.04.1999, destinazione risorse finalizzate per legge ad incentivare prestazioni o risultati; - art. 17 comma 2 lett. B CCNL 1/4/99 Progressioni economiche orizzontali | |
| <p style="text-align: center;">Rispetto dell'iter adempimenti procedurali e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione</p> | <p>Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.</p> | <p>È stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno? Sì in data 13/11/2017</p> |
| | | <p>Nel caso l'Organo di controllo interno abbia effettuato rilievi, descriverli?</p> |
| | <p>Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della</p> | <p>È stato adottato il Piano triennale della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009? Sì – Deliberazione della Giunta Comunale n. 80 del 12/6/2017</p> |
| | | <p>È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009? Sì, per gli anni 2015-2016-2017 con deliberazione n.8 del 30/01/2014 aggiornato con Del.G.C.n.11 del 29/01/2015</p> |

| | | |
|-------------------------------|------------------------------------|--|
| | retribuzione accessoria | <p>È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.Lgs. 150/2009?</p> <p>Si. L'Amministrazione garantisce la massima trasparenza in ogni fase del ciclo di gestione della performance, attraverso la pubblicazione sul sito web istituzionale delle informazioni richieste dalla legge.</p> <p>La Relazione della Performance, è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009</p> <p>Si, per quanto concerne la relazione della performance dell'anno 2016</p> |
| Eventuali osservazioni | | |

Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale –modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

A) ILLUSTRAZIONE DI QUANTO DISPOSTO DAL CONTRATTO INTEGRATIVO

COSTITUZIONE E DESTINAZIONE DELLE RISORSE DI NATURA VARIABILE ANNO 2017

La Giunta Comunale con **deliberazione n. 141 in data 30/10/2017**, ha fornito alla delegazione trattante di parte pubblica gli indirizzi per la costituzione del fondo per la produttività del personale non dirigente anno 2017 e ha reso disponibili le seguenti risorse:

- risorse variabili di cui all'art.15, comma 2, del CCNL 01/04/1999, per €. 13.200,00 per compensare il raggiungimento di specifici obiettivi e processi riorganizzativi contenuti nel piano della performance;
- risorse variabili di cui all'art.15, comma 5 CCNL 01/04/1999, per €. 16.900,00 per risorse aggiuntive a seguito di attivazione di nuovi servizi legati ad obiettivi strategici dell'Amministrazione Comunale previsti nel piano della performance.

Sulla base di tali indirizzi e delle indicazioni impartite alla delegazione trattante di parte pubblica, le parti contrattuali hanno sottoscritto in data 10/11/2017 un'ipotesi di contratto integrativo decentrato, volto a definire le materie demandate a livello negoziale dalla legge e dai contratti collettivi nazionali ed , in particolare:

1. gli istituti del trattamento economico del personale non dirigente non disciplinate nel contratto decentrato normativo per il triennio 2015/2017, sottoscritto in data 13/3/2015;
2. le modalità di utilizzo del fondo delle risorse variabili decentrate anno 2017;
3. completamento dei criteri per la progressione economica orizzontale all'interno della categoria.

La distribuzione delle risorse di natura variabile ai sensi dell'art. 15, comma 2, CCNL 01/04/999, avverrà a consuntivo, a seguito del rigoroso ed accertato rispetto dei presupposti contrattuali e normativi vigenti, solo per effettive disponibilità di bilancio create a seguito di processi di razionalizzazione e riorganizzazione delle attività, ovvero espressamente destinate al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività e di qualità. Le relative disponibilità devono essere specificatamente destinate a finanziare i particolari obiettivi gestionali individuati.

Le risorse variabili aggiuntive di cui all'art.15, comma 5, CCNL 01/04/1999, previste per l'attivazione di nuovi servizi o per l'implementazione di processi di riorganizzazione finalizzati all'accrescimento dei servizi esistenti ai quali sia correlato un aumento delle prestazioni del personale in servizio cui non possa farsi fronte attraverso la razionalizzazione delle strutture e/o delle risorse finanziarie disponibili e verranno stanziare secondo le effettive capacità di bilancio dell'ente e nel rigoroso rispetto dei presupposti contrattuali e normativi vigenti, tenuto conto degli esiti della valutazione nell'ambito del nuovo sistema permanente di valutazione delle prestazioni del personale dipendente, ai sensi del D.Lgs. 150/2009, ai fini della distribuzione delle risorse per istituti diversi dalle indennità contrattuali, si terrà esclusivamente conto del merito e dell'impegno di ciascuno e degli obiettivi raggiunti, prescindendo dalla valutazione di automatismi.

COSTITUZIONE E DESTINAZIONE DELLE RISORSE DI NATURA STABILE A CARATTERE VINCOLATO ANNO 2017.

Con determinazione del Coordinatore area Risorse n. 305 in data 07/07/2017, si è provveduto a costituire il fondo iniziale delle risorse decentrate per l'anno 2017, parte stabile, per €. 222.064,00 determinato applicando una decurtazione permanente del fondo tenendo conto che :

- dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate al trattamento accessorio del personale devono essere decurtate permanentemente di un importo pari a quelle riduzioni operate con riferimento all'anno 2014;
- che, ai sensi del D.Lgs n.75 del 25 maggio 2017 art.23 comma 2, a decorrere 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016 e stabilisce che è abrogato l'art.1 comma 236 della Legge 208/2015 che imponeva la riduzione in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente;
- con il metodo di calcolo suggerito dalla Ragioneria Generale e dall'Aran, e quindi confrontando ogni anno con il 2010, nella decurtazione che si opera sono già conteggiate tutte le movimentazioni di personale negli anni del blocco e quindi il valore preso come riferimento nell'anno 2017 per la decurtazione è quello del fondo 2016;
- con successiva determinazione del Coordinatore dell'Area Risorse n.524 in data 10/11/2017, si provvedeva a costituire in via definitiva il fondo delle risorse decentrate parte stabile e parte variabile per l'anno 2017 per €. **279.586,00**.

| FONDO ANNO 2017 | | |
|--|-----------|------------|
| art.31 c.2 CCNL 22/1/04 | | 185.469,66 |
| <i>di cui: art. 14 c. 4 CCNL 1/4/99:</i> | 1.083,53 | |
| <i>di cui : art. 15 c. 1 lett.a) CCNL 1/4/99 (escluso pers.ATA/vigili):</i> | 99.063,34 | |
| <i>di cui art. 15, comma 1, lettera b) C.C.N.L.1/4/99 - Risorse aggiuntive anno 1998 :</i> | 0 | |
| <i>di cui art. 15, comma 1, lettera c) C.C.N.L.1/4/99 - Eventuali risparmi di gestione 1998:</i> | 0 | |
| <i>di cui art. 15, comma 1, lettera f) C.C.N.L. 1/4/99 - Risparmi derivanti dall'applicazione della disciplina dell'art. 2, comma 3 del Dlgs 29/93:</i> | 0 | |
| <i>di cui art. 15, comma 1, lettera g) C.C.N.L. 1/4/99 - Risorse destinate al pagamento del L.E.D. ai dipendenti che ne avevano diritto negli anni 1998/99 : (storico)</i> | 23.989,42 | |

| | | |
|--|-----------|-------------------|
| di cui art. 15, comma 1, lettera h) C.C.N.L. 1/4/99 - Risorse destinate alla corresponsione dell'indennità di L.1.500.000 al personale della ex VIII q.f.: | 689,00 | |
| di cui art. 15, comma 1, lettera i) C.C.N.L. 1/4/99 - Riduzione personale dirigenziale Regioni: | 0 | |
| di cui art. 15, comma 1, lettera j) C.C.N.L. 1/4/99- Incremento tasso programmato inflazione (0,52%): = | 10.442,76 | |
| di cui art. 15, comma 1, lettera l) C.C.N.L. 1/4/99- somme connesse al trattamento accessorio personale trasferito all'ente a seguito decentramento o delega funzioni: | 0 | |
| di cui art. 15, comma 5 C.C.N.L. 1/4/99 - Risorse aggiuntive da destinare a nuovi servizi con incremento di personale: | 0 | |
| di cui art. 4 - 1° comma CCNL 5/10/2001 (1,1% monte salari 99): | 22.527,61 | |
| di cui art. 4 - 2° comma CCNL 5/10/2001 (RIA pers. Cessato dal 2001 al 2016): | 27.674,00 | |
| Incrementi art. 32 - commi 1 (0,62%) - CCNL 22/01/2004 | | 12.638,79 |
| Incrementi art. 32 - commi 2 (0,50%) - CCNL 22/01/2004 | | 10.192,50 |
| Incrementi art. 32 - commi 7 (0,20%) - CCNL 22/01/2004 | | |
| quote di mantenimento costo progr.orizz.(art. 2 c,1 e dich.cong. N. 4 CCNL 9/5/06 aggiorn.CCNL 31/07/2009) | | 12.969,00 |
| art. 4 c. 1 CCNL 9/5/2006 | | 10.352,05 |
| Integrazione art. 8 c.1/2 CCNL 11/04/2008 (0,6% monte salari 2005) - in quanto rispettato P.S.I. 2008 e ridotta la spesa per il personale | | 14.300,00 |
| TOTALE FONDO PARTE FISSA | | 245.922,00 |
| Incremento per riduzione stabile straordinario (art.14, c.1) | | 9.000,00 |
| Consolidamento decurtazione anni2011-2014 dal 2015 in poi | | 16.266,00 |
| decurtazione del fondo parte stabile anno 2016 | | 16.592,00 |
| Totale parte stabile ANNO 2017 | | 222.064,00 |
| RISORSE VARIABILI SOGGETTE AL LIMITE | | |
| art. 31 - c. 3 CCNL 22/01/2004 | | 33.190,00 |
| di cui art. 15, comma 1, lettera d) C.C.N.L. 1/4/99e art. 4 - c.4 CCNL 2000/2001 - Somme derivanti dalla attuazione dell'art. 43 della legge 449/1997 | 0 | |
| di cui art. 15, comma 1, lettera e) C.C.N.L.1/4/99- 50% dei risparmi part-time (importo su anno 2007). AZZERATO DA DECRETO BRUNETTA | 0 | |
| di cui art. 15, comma 1, lettera k) C.C.N.L. - Risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni o di risultati del personale - vedi art. 17, comma 2, lettera g) e art. 4, comma 2, lett. h): | | |
| di cui art. 15, comma 1, lettera m) CCNL 1/4/99 - Riduzione stabile sullo straordinario : | 0 | |

| | | |
|---|-----------|-------------------|
| di cui art. 15, comma 5 C.C.N.L. 1/4/99- Risorse aggiuntive per nuovi servizi/processi di riorganizzazione senza incremento di personale. (Come definito con GC n.141 del 30/10/2017) | 16.900,00 | |
| di cui art. 15, comma 2 C.C.N.L. 1/4/99. Risorse integrative (1.2%) : GC 141 del 30/10/2017 | 13.200,00 | |
| di cui art. 4 - 3° comma CCNL 5/10/2001-incentivo ICI: | 2.800,00 | |
| di cui art. 54 CCNL 14/09/2000 MESSO NOTIF. Finanziato con 40% entrate cap. 1480 parz. (cifra indicativa): | 290,00 | |
| Totale parte variabile soggetta al limite | | 33.190,00 |
| RISORSE VARIABILI NON SOGGETTE AL LIMITE | | |
| avanzo vincolato: economie fondi anno prec.e fondo straordinari | | 22.732,00 |
| Compensi avvocatura- contenzioso tributario art.27 CCNL 14/9/2000 | | 1.600,00 |
| Totale variabili NON soggette al limite | | 24.332,00 |
| | | |
| TOTALE VOCI STABILI + VARIABILI | | 279.586,00 |

B) QUADRO DI SINTESI DELLE MODALITÀ DI UTILIZZO DELLE RISORSE ANNO 2017.

Sulla base dei criteri di cui agli articoli precedenti, le risorse vengono utilizzate nel seguente modo:

| Descrizione* | Importi 2017 |
|--|-------------------|
| Art. 17, comma 2, lett. a) – produttività | |
| Art. 17, comma 2, lett. b) – progressioni economiche orizzontali | 108.000,00 |
| Art. 17, comma 2, lett. d-e – Indennità di turno, reperibilità rischio e disagio | 40.733,00 |
| Art. 17, comma 2, lett. d) – Indennità di maneggio valori | 400,00 |
| Art. 17, comma 2 lett. f)e lett.i) indennità di responsabilità per particolari categorie | 20.100,00 |
| Art. 31 comma 7 CCNL 14/09/2000 – indennità per personale educativo nido Art. 6 CCNL 05/10/2001 – Indennità per personale educativo e docente | 7.400,00 |
| Art. 17, comma 3 | 689,00 |
| Art. 33 CCNL 22.1.2004 – indennità di comparto | 33.100,00 |
| Somme rinviate | |
| Altro | |
| Totale parte stabile | 210.422,00 |

| | |
|---|-------------------|
| Art.54 CCNL 14/09/2000 indennità messo notificatore | 290,00 |
| Art.17 comma 2 lettera G) Incentivi recupero evasione ICI | 2.800,00 |
| Nuovi Servizi o riorg (art.15 comma 5 – CCNL 98/2001) | 16.900,00 |
| Integrazione 1,2% (art.15 comma 2 – CCNL 98/2001) | 13.200,00 |
| Art.15 comma 1 lettera K) | 11.642,00 |
| Incentivi funzioni tecniche- art.113, comma 2 D.Lgs 50/2016 | 0,00 |
| Totale parte variabile | 44.832,00 |
| | 255.254,00 |
| Altre poste non incidenti nel conteggio ex art.2 bis, art.9 Legge 122 del 30/07/2010 | ANNO 2017 |
| Quote per la progettazione (art. 92, c. 5-6 D.Lgs. 163/2006) | 0,00 |
| Altro (art.17 – comma 2 lettera A CCNL 1/4/1999) | 22.732,00 |
| Contenzioso tributario art.27 CCNL 14/9/2000 (Comp.derivanti da cause con spese a carico della controparte, acquisite in entrata al Bilancio dell'ente) | 1.600,00 |
| Totale altre poste | 24.332,00 |
| Totale Generale | 279.586,00 |

- dove non diversamente indicato il riferimento è al CCNL 1.4.1999

Utilizzo delle risorse decentrate anno 2017

Le risorse decentrate nell'ambito del fondo di alimentazione del salario accessorio di cui all'art. 31 del CCNL 22/01/2004, sono destinate, in funzione dei diversi utilizzi, secondo i seguenti criteri:

- Compensi per trattamenti economici accessori, per indennità previste dal vigente CCNL (indennità di disagio, rischio, maneggio valori, specifiche o particolari responsabilità, turni, reperibilità).
- Compensi per premialità individuale e/o di gruppo (incentivi) – al sistema di incentivazione della produttività individuale sono destinate le risorse sulla base dei seguenti criteri: introduzione di un effettivo sistema meritocratico, erogazione di valori economici differenziali e premianti, collegamento con il miglioramento dell'attività e delle prestazioni fornite;
- Progressioni economiche orizzontali (PEO) – per l'anno 2017. Nel rispetto dei principi dettati dall'art. 23 del D.Lgs n.150/2009 e s.m. e dell'art.52, comma 1-bis, del D.Lgs n.165/2001 e s.m.i, e sulla base della cessazione dei blocchi di sposta dalla legge di stabilità per l'anno 2015, è possibile attribuire nuove progressioni economiche esclusivamente in modo selettivo, con procedure atte a individuare una quota limitata e circoscritta di dipendenti, che si sono particolarmente differenziati, in sede di valutazione della performance, avvenuta con strumenti adeguati alle disposizioni vigenti, per il positivo raggiungimento di risultati individuali e collettivi, attraverso lo sviluppo delle competenze professionali, di qualità individuali, grazie alle diverse esperienze acquisite;
- Indennità di comparto – al finanziamento di tale istituto sono destinate le risorse necessarie in funzione della categoria di ascrizione del dipendente.

In particolare, le risorse finanziarie disponibili sono destinate, ai seguenti istituti vincolati e/o storici:

Fondo per le progressioni orizzontali (art. 34 del CCNL 22.01.2004)

Il finanziamento delle progressioni economiche orizzontali dei dipendenti a tempo indeterminato grava sulle risorse stabili di cui all'art. 31, comma 2, del CCNL 22.1.2004. Ai sensi del comma 4 dell'art. 34, sono riacquisite nella disponibilità del fondo gli importi relativi al personale cessato dal servizio o riclassificato a seguito di progressione verticale. L'importo dell'incremento stipendiale riconosciuto a favore del personale collocato nelle singole posizioni di sviluppo del sistema di classificazione, per la misura più elevata attribuita dal vigente CCNL rispetto ai precedenti contratti, è finanziato con le risorse nazionali del CCNL medesimo e, quindi, è anch'esso a carico dei bilanci degli enti (dichiarazione congiunta n. 14, CCNL 22.1.2004; dichiarazione congiunta n. 4 del CCNL 09.05.2006).

Per l'anno 2017 per € 93.000,00 per le progressioni già riconosciute negli anni precedenti (valore consolidato) ed € 15.000,00 per nuove progressioni.

L'istituto delle progressioni orizzontali all'interno delle categorie, viene applicato nell'anno 2017 sulla base dei criteri stabiliti nel contratto decentrato integrativo sottoscritto in data 20/12/2016 e confermato nel contratto decentrato integrativo parte economica anno 2017 sottoscritto in data /11/2017 nel rispetto dei principi dettati dall'art.23 del D.Lgs 150/2009 e dell'art.52 comma 1-bis, del D.Lgs n.165/2001.

Fondo indennità varie

Sono corrisposte i seguenti compensi ricompresi fra le risorse stabili:

Indennità di rischio: è prevista l'indennità per le prestazioni di lavoro che comportano la continua e diretta esposizione a rischi pregiudizievoli per la salute e l'integrità personale. Gli importi riconosciuti sono pari ad Euro 30,00 mensili lorde ai sensi dell'art. 41, CCNL 22/1/2004).

Ai fini del riconoscimento dell'indennità in oggetto, sono da considerarsi tali prestazioni di lavoro quelle che comportano l'esposizione continua e diretta a rischi derivanti dal compimento di attività che implicano l'utilizzo prevalente e diretto di attrezzi, macchinari, sostanze o strumenti che, per le modalità con cui devono essere impiegati o per le caratteristiche oggettive del loro funzionamento o della loro composizione, sono fonte di pericolo per la salute e / o l'integrità fisica.

Indennità per attività svolte in condizioni particolarmente disagiate: Il compenso è corrisposto nella misura di Euro 20,66 lordi mensili.

L'attività disagiata è quella prestata in condizioni particolarmente faticose, sia rispetto a quella svolta da altre figure professionali della medesima categoria, sia rispetto alle diverse condizioni nelle quali può trovarsi la stessa figura professionale.

I contenuti delle prestazioni lavorative che possono essere causa di disagio per i lavoratori interessati sono individuati secondo le seguenti tipologie:

- esposizione a situazioni di disagio connesse, per il particolare tipo di utenza, alla gestione di sistemi relazionali complessi;
- esercizio di funzioni connotate da oggettivi elementi di disagio (fattori da individuare per ciascun servizio soggetto a disagio).

Indennità per particolari responsabilità: L'istituto è da collocarsi in un'ottica di *significativa e sostanziale rilevanza delle responsabilità assunte e concretamente esercitate* e, coerentemente, il beneficio andrà erogato al personale al quale siano state attribuite responsabilità che non siano già insite nelle declaratorie della categoria di appartenenza (cfr. allegato A al C.C.N.L. 31/3/1999). Le posizioni di lavoro incentivabili devono quindi riguardare attività, obiettivi, compiti di carattere particolare e/o straordinario non riferibili all'ordinaria e consueta attività della struttura.

Criteri per l'attribuzione e misura massima dell'indennità:

| CRITERI | IND. LORDA |
|---------|------------|
|---------|------------|

| | ANNUA MASSIMA |
|---|--------------------------|
| 1. responsabilità per conduzione e/o coordinamento gruppo di lavoro; 2. responsabilità di sistemi relazionali complessi; 3. responsabilità discendenti dalla trasversalità della funzione. 4. Assegnazione di compiti connessi a scelte strategiche dell'ente. A coloro che svolgono l'attività sostitutiva del Coordinatore di Area incaricato di posizione organizzativa, verrà riconosciuta una maggiorazione percentuale pari al 20%. | € 1.800,00 |

Indennità di reperibilità: Sono assicurate le risorse corrispondenti per garantire il servizio di reperibilità come meglio specificato nell'art. 23 del CCNL 14/9/2000, come integrato dall'art. 11 del CCNL 5/10/2001.

Compenso per specifiche responsabilità: il compenso è previsto, per il solo personale ascritto a cat. B-C-D, dall'art. 17, comma 2, lett. i del CCNL 1/4/1999 e s.m.i. per:

- a) il personale dell'Ente che riveste gli specifici ruoli, previsti dalle leggi, di Ufficiale di Stato Civile e Anagrafe, Ufficiale Elettorale, Responsabile dei Tributi;
- b) le specifiche responsabilità eventualmente affidate agli addetti dell'Ufficio relazioni con il pubblico.

Per le funzioni di cui alla lettera a) del comma 1 è riconosciuta l'indennità annua lorda di Euro 300,00.

Indennità Maneggio Valori: L'indennità viene corrisposta in misura giornaliera al personale adibito in via continuativa a servizi che comportino maneggio di valori di cassa di importo medio mensile riportati nell'allegata tabella:

| VALORI TRATTATI | INDENNITA' |
|-------------------------------------|------------|
| Fino ad Euro 5.000,00 | --- |
| Da Euro 5.001,00 ad Euro 15.000,00 | Euro 1,00 |
| Da Euro 15.001,00 ad Euro 25.000,00 | Euro 1,25 |
| Oltre Euro 25.001,00 | Euro 1,50 |

Indennità di turno – art.17 comma 2 ccnl 1/4/99

L'importo complessivo per l'anno 2017 è previsto in €.61.233.00.

Indennità spettanti al personale educativo (artt. 31, comma 7, CCNL 14.09.2000 e art. 6 del CCNL 05.10.2001)

È corrisposta al personale educativo dell'asilo nido e grava interamente sulle risorse stabili.

Gli importi riconosciuti sono specificati nelle disposizioni contrattuali sopra richiamate:

- euro 61,97, da riconoscere per 10 mesi all'anno (art. 31, co. 7, CCNL 14.09.2000);
- euro 340,86, indennità annuale professionale (art. 6, CCNL 05.10.2001).

Trattasi di imputazione storica alle risorse decentrate stabili, senza riconoscimento di ulteriori importi al personale.

Per l'anno 2017 è previsto l'utilizzo del fondo delle risorse decentrate **per euro 7.400,00** (art. 31, co. 7, CCNL14.09.2000 e art. 6, CCNL 05.10.2001).

Fondo indennità di direzione ex 8^ q.f.

Ai sensi art. 17 comma 3 CCNL 1/4/1999 è previsto lo stanziamento di tale indennità che, per l'anno **2017 è pari a €.689,00.**

Indennità di comparto (art. 33 CCNL 22.01.2004)

L'indennità grava sulle risorse stabili, ad esclusione degli importi di cui alla Colonna 1 allegata al CCNL 22.01.2004 che vengono finanziati dal bilancio, solo per il personale in servizio nell'anno 2004 (a tempo indeterminato) presente in dotazione organica al 01.01.2003. Ai sensi del comma 5 dell'art. 33 citato, a seguito di cessazioni dal servizio del personale interessato, le relative disponibilità sono riacquisite nelle risorse stabili. Il finanziamento dell'indennità derivante da nuove assunzioni successive al 01.01.2003, sia a tempo determinato che indeterminato, eccedenti la disponibilità degli importi vincolati a seguito delle cessazioni predette, è da reperire con mezzi di bilancio.

L'indennità di comparto è corrisposta per gli importi indicati in tabella D, Colonna 4, del CCNL 22.01.2004.

Per tale indennità è previsto l'utilizzo del fondo delle risorse decentrate come segue:

Anno 2017 €. 33.100,00.=

Compensi per la produttività individuale e di gruppo:

E' previsto l'attribuzione di un compenso premiale incentivante la produttività strettamente correlata ad effettivi incrementi della produttività e di miglioramento quali – quantitativo dei servizi.

Non è consentita l'attribuzione generalizzata dei compensi per la produttività sulla base di automatismi comunque denominati.

Si dà atto del rispetto della disposizione dettata dal del D.Lgs n.75 del 25 maggio 2017 art.23 comma 2, a decorrere 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016 e stabilisce che è abrogato l'art.1 comma 236 della Legge 208/2015 che imponeva la riduzione in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente;

L'utilizzo della quota del fondo destinata al compenso incentivante la produttività si articola in due tipologie di premi:

- a) un premio collegato alla valutazione delle prestazioni individuali e/o di gruppo al quale possono accedere tutti i dipendenti, secondo il sistema di valutazione adottato dall'Ente;
- b) un secondo riservato ai dipendenti coinvolti in un numero limitato di progetti di rilievo strategico per l'Ente, previsti nel Piano annuale della Performance, che stabilità anche l'importo delle risorse disponibili da corrispondere a tale titolo.

a) PREMIO COLLEGATO ALLA VALUTAZIONE DELLE PRESTAZIONI INDIVIDUALI E/O DI GRUPPO

Tale quota della produttività viene collegata alla valutazione delle prestazioni individuali e/o di gruppo e dei risultati raggiunti determinati dal punteggio della scheda di valutazione, differenziata per categoria di appartenenza, sul presupposto che una maggiore qualità della prestazione espressa dal dipendente, sia in grado di apportare un determinato grado di utilità all'amministrazione quale presupposto per l'erogazione del premio.

Tale premio viene inoltre erogato in base ai seguenti criteri generali:

- compenso erogato in misura proporzionale alla valutazione rapportata al periodo effettivamente lavorato (assunti o cessati in corso d'anno ecc.);

- valutazione differenziata sulla base di due criteri; competenze / impegno (individuale o di gruppo) che assumono rilievo differente fra i responsabili di ufficio e servizio e dipendenti non responsabili;
- compenso erogato in misura proporzionale alla valutazione
- raggiungimento di obiettivi specifici di performance;

Le somme previste nell'anno 2017 per tali attività, sono pari ad Euro 34.374,00.

b) PREMIO RISERVATO AI DIPENDENTI COINVOLTI IN UN NUMERO LIMITATO DI PROGETTI DI RILIEVO STRATEGICO PER L'ENTE

I progetti di rilievo strategico per l'Ente saranno previamente individuati nel Piano annuale della Performance. La conferenza dei servizi definirà il contenuto specifico dei progetti nonché la quota massima attribuibile a ciascuno di essi. L'attuazione degli stessi verrà poi demandata ai Coordinatori di area che provvederanno ad indicare il personale coinvolto, definire la misura del coinvolgimento nonché i parametri di riferimento per la determinazione del compenso spettante ai singoli, sulla base del risultato effettivamente conseguito ed all'impegno individuale profuso. L'assegnazione del personale a progetti specifici dovrà altresì tenere conto del contributo che i dipendenti stessi possono fornire in relazione al lavoro abitualmente svolto e – possibilmente – seguendo il principio della rotazione.

Le somme previste nell'anno 2017 per tali attività sono pari alle quote allocate ai sensi dell'art. 15, comma 2 e 5, per complessive Euro 30.100,00.

Compensi derivanti da convenzioni con soggetti pubblici e privati per consulenze e servizi aggiuntivi:
Non sono previsti compensi per detti servizi aggiuntivi/ convenzioni.

Incentivi per specifiche attività:

Specifiche disposizioni di legge finalizzano risorse finanziarie alla incentivazione di prestazioni o di risultati del personale. Tali risorse entrano a far parte della costituzione del fondo, nell'ambito delle risorse aventi carattere di variabilità, tra cui:

- incentivi per funzioni tecniche ai sensi dell'art. 92, comma 5 del Codice dei Contratti pubblici (D.Lgs. 50/2016);
- compensi per rilevazioni ISTAT;
- incentivi per recupero evasione ICI (art. 4, comma 3, CCNL 15.10.2001 che integra l'art. 15, comma 1, lett. k). **(stanziati per anno 2017 euro 2.800,00);**
- Incentivi al messo per rimborsi notifiche (ex art. 17, comma 2, lettera a) CCNL 01.04.1999, in riferimento all'art. 54 del CCNL14.09.2000) **(stanziati per anno 2017 euro 290,00);**
- Compensi derivanti da cause legali con vittoria di spese a carico della controparte acquisite in entrata al Bilancio dell'ente **(stanziati per anno 2017 euro 1.600,00);**

Piani triennali per la razionalizzazione e la trasparenza:

E' prevista la possibilità di utilizzare una quota dei risparmi derivanti dall'attuazione di piani di razionalizzazione ai sensi dell'art. 16, comma 4-6 del L. 98/2011 convertito nella Legge 111/2011.

Le risorse aggiuntive saranno rese disponibili a seguito di accertamento, a consuntivo, del raggiungimento degli obiettivi annuali di risparmio prefissati e detti risparmi saranno accertati dal competente Organismo di Valutazione.

Nel contratto attuale non sono previste somme per l'attivazione di detti piani.

C) EFFETTI ABROGATIVI IMPLICITI

Il contratto integrativo di riferimento non determina effetti abrogativi impliciti di alcuna norma contrattuale relativa a precedenti contratti integrativi stipulati.

D) ILLUSTRAZIONE E SPECIFICA ATTESTAZIONE DELLA COERENZA CON LE PREVISIONI IN MATERIA DI MERITOCRAZIA E PREMIALITÀ AI FINI DELLA CORRESPONSIONE DEGLI INCENTIVI PER LA PERFORMANCE INDIVIDUALE E ORGANIZZATIVA.

Le risorse decentrate vengono erogate sulla base di criteri legati alla qualità della prestazione resa, al raggiungimento degli obiettivi e all'assunzione di specifiche responsabilità, come definiti nel Sistema di Valutazione e Misurazione della Performance (approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 135 del 19/12/2013, modificato con deliberazione n. 130 del 24/10/2016 e con Delibera n.7 del 30/01/2017), in coerenza con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialità previste dal D.Lgs 150/2009, i cui principi sono stati recepiti nel Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi (approvato con Delibera della Giunta Comunale n. 183 del 30/12/2010 e modificato con deliberazione della Giunta Comunale n. 13 del 5/2/2015).

E) ILLUSTRAZIONE E SPECIFICA ATTESTAZIONE DELLA COERENZA CON IL PRINCIPIO DI SELETTIVITÀ DELLE PROGRESSIONI ECONOMICHE

I criteri per l'assegnazione delle nuove progressioni economiche sono stati definiti nel CCDI anno 2016, art.4, sottoscritto in data 20/12/2016. e confermato con il CCDI anno 2017 parte economica.

I criteri rispettano i principi dettati dall'art.23 del D.Lgs 150/2009 e s.m.i. e dell'art.52, comma 1-bis, del D.Lgs 165/2001 e s.m.i., per i quali è possibile attribuire nuove progressioni economiche esclusivamente in modo selettivo, con procedure atte a individuare una quota limitata e circoscritta di dipendenti, che si sono particolarmente differenziati, in sede di valutazione della performance, avvenuta con strumenti adeguati alle disposizioni del D.Lgs 150/2009, per il positivo raggiungimento di risultati individuali e collettivi, attraverso lo sviluppo delle competenze professionali, di qualità individuali, grazie alle diverse esperienze acquisite.

L'attribuzione della progressione economica è subordinata alla ricorrenza dei seguenti presupposti: aver maturato un'anziana di servizio minima alla data del 1/1/2016 di anni3, aver conseguito nel triennio precedente (2013/2015) una valutazione media minima di 80/100.

Le progressioni si attuano nel limite dello stanziamento annuale, secondo una graduatoria, sulla base dei punteggi assegnati in sede di valutazione. Per essere ammessi alla graduatoria finale occorre conseguire un punteggio minimo di 80/100. La progressione verrà assegnata a chi ottiene il punteggio più alto all'interno della categoria. In caso di parità, la progressione verrà riconosciuta al dipendente anagraficamente più anziano.

La valutazione per il personale di appartenenza delle singole aree è effettuata dai Coordinatori di area e trasmessa al Segretario Generale. La valutazione dei Coordinatori d'area è effettuata dal Segretario generale.

F) ILLUSTRAZIONE DEI RISULTATI ATTESI DALLA SOTTOSCRIZIONE DEL CONTRATTO INTEGRATIVO, IN CORRELAZIONE CON GLI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE GESTIONALE

Ai sensi del vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, con il quale è stata recepita la disciplina di principio prevista nel titolo II del D.Lgs. n.150/2009, il ciclo di gestione della performance si articola nelle seguenti fasi: pianificazione con l'assegnazione degli obiettivi; collegamento tra obiettivi e allocazione delle risorse; monitoraggio in corso di esercizio ed eventuali correttivi; misurazione e

valutazione della performance; utilizzo dei sistemi premianti e valorizzazione del merito; rendicontazione dei risultati.

Il piano della performance per l'anno 2017 è stato approvato, con Delibera della Giunta Comunale n.80 in data 12/06/2017 ad oggetto: "Approvazione Piano Esecutivo di Gestione e Piano della Performance anno 2017/2019".

L'erogazione dei premi connessi legati alla produttività collettiva ed individuale, disciplinati dal presente contratto integrativo, sono legati ai risultati attesi ed al raggiungimento degli obiettivi indicati nei predetti strumenti di programmazione adottati.

Samarate, lì 9/11/2017

IL COORDINATORE D'AREA
F.to Dott. Paolo Pastori